



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### ORIGINALE

#### URBANISTICA - AMBIENTE - TECNICO

#### ATTO N. 7

Del 18-01-2021

**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL 1°STRALCIO FUNZIONALE "COMPARTO RU - STRADA FONTETTA" SITO IN LOCALITA' FONTETTA DEL COMUNE DI CAGLI (PU). (VARIANTE) - Ditta: FEDERICI DAVIDE - APPROVAZIONE DEFINITIVA .**

L'anno duemilaventuno il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 12:00, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

|                           |                  |                 |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| <b>Alessandri Alberto</b> | <b>Sindaco</b>   | <b>Presente</b> |
| <b>Marini Benilde</b>     | <b>Assessore</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Palazzetti Simona</b>  | <b>Assessore</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Panichi Domenico</b>   | <b>Assessore</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Burani Luca</b>        | <b>Assessore</b> | <b>Assente</b>  |

|              |              |
|--------------|--------------|
| Presenti n 4 | Assenti n. 1 |
|--------------|--------------|

Partecipa il **Segretario Generale, Dott.ssa Sabrina Ranocchi.**

Il Presidente Alberto Alessandri in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## Proposta N.8 del 18-01-2021

Con atto di Giunta Comunale n° 50 del 20/07/2020 si è proceduto all'adozione della Variante al piano attuativo di iniziativa privata per la realizzazione del 1° stralcio funzionale "Comparto RU - strada Fontetta" del vigente P.R.G. relativo alle aree site in Cagli (PU) - località Fontetta, nel rispetto della procedura imposta dall'art. 30 della L.R. 05.08.1992 n° 34 e s.m.i.;

Successivamente a tale adozione si è provveduto ai sensi del citato art. 30 della L.R. n° 34/1992 e s.m.i., così come sostituito dall'art. 1 della Legge Regionale 16.12.2005 n° 34, all'espletamento delle necessarie procedure di deposito e pubblicazione per giorni trenta (30) consecutivi della Variante al Piano Attuativo unitamente alla deliberazione di G.C. n. 50 del 20/07/2020 presso la Segreteria del Comune;

Decorsi i termini di deposito e pubblicazione dal 27/07/2020 al 26/08/2020 e i successivi trenta (30) giorni entro il 25/09/2020 per le osservazioni e opposizioni (ai sensi dell'art. 30 comma 1-2 della L.R. n° 34/92 e s.m.i., come da attestazione del Responsabile U.O. Segreteria, si rappresenta che nel merito del procedimento non è stata formulata né pervenuta alcuna osservazione e/o controdeduzione;

Nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 1 della Legge Regionale 16.12.2005 n° 34, contestualmente al deposito e pubblicazione del Piano Attuativo per la formulazione di eventuali osservazioni e opposizioni, la delibera di adozione unitamente agli elaborati progettuali è stata trasmessa con nota prot. 9285 del 27/07/2020 alla competente Provincia per la formalizzazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 della Legge n° 47/1985 e art. 1 comma 3 della L.R. 34/2005;

Inoltre la delibera di adozione e gli elaborati progettuali sono stati inoltrati con nota prot. n. 9291 del 27/07/2020 alla Regione Marche - Servizio tutela del Gestione e Assetto del Territorio - PF tutela del territorio di Pesaro e Urbino per parere art. 89 D.P.R. n. 380/01;

Con nota prot. n. 9295 del 27/07/2020 è stata inoltrata documentazione per parere di competenza a Marche Multiservizi spa;

L'Amministrazione Provinciale - Servizio 6 Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo", con nota prot. 22335/2020\_NS prot. 9985 del 10/08/2020 ha trasmesso Decreto n. 232 del 06/08/2020 in merito alla formulazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92 e s.m.i., con le seguenti osservazioni:

*“omissis...a) Relativamente alla presunta esclusione della variante in oggetto del parere di compatibilità geomorfologica previsto dall’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, in considerazione dell’entità minima della variante e del parere già acquisito (anche per l’area vigente) in fase di formazione del piano attuativo, si chiarisce che sotto il profilo normativo l’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 prescrive obbligatoriamente la richiesta del parere in discussione, ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni contenute in strumenti urbanistici generali e attuativi e loro varianti senza individuare casi di deroga dall’applicazione della norma stessa. Per quanto sopra, esposto si osserva la necessità, prima dell’approvazione definitiva della variante, di acquisire il parere previsto dall’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e con riguardo alle disposizioni della L.R. n. 22/211 (D.G.R. n. 53/2014).*

*b) Considerato che con delibera di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 sono state approvate le nuove linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e la contestuale revoca della D.G.R. 1813/2010, nelle more del comma 4, contenuto al punto A.3) delle nuove linee guida, si invita l’amministrazione comunale, in qualità di autorità procedente, ad inviare apposita istanza mediante modulo denominato “Rapporto Preliminare di screening semplificato”, debitamente compilato nelle sue parti, contenuto nel documento d’indirizzo per la VAS approvato con decreto regionale n. 13 del 17/01/2020. Tale istanza dovrà essere inoltrata a questa amministrazione, in qualità di autorità competente, allegando alla stessa “... una relazione con la quale si motiva l’opportunità di avviare tale procedura e l’assenza di impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale e gli eventuali pareri degli SCA già acquisiti o quelli ritenuti necessari da acquisire”. Si precisa che la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata si dovrà concludere entro 45 giorni dalla presentazione dell’istanza. Delle risultanze di tale verifica se ne dovrà dare atto nella delibera di Giunta Comunale di approvazione definitiva della variante in oggetto.”*

Il gestore servizio idrico integrato e Servizi gas Metano - Marche Multiservizi, con nota prot. n. 10283 del 18/08/2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni

Con nota trasmessa e registrata al prot. n. 12394 del 02/10/2020 l’ANAS ha autorizzato i lavori di attraversamento con condotta fognaria al KM 234+050 in corrispondenza del ponticello di sottopasso della S.S.3 “Flaminia” con “Strada Fontetta” del Comune di Cagli;

La competente Regione Marche - Servizio tutela gestione e assetto del territorio - PF tutela del territorio di Pesaro e Urbino, ha comunicato con nota NS prot. n. 13106 del 19/10/2020 parere n° 3729/20, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. N° 380/01 e s.m.i e accertamenti art. 10 L.R. n. 22 del 23 novembre 2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate di seguito:

*“omissis.... - La progettazione esecutiva strutturale dell’intervento dovrà basarsi su uno specifico studio geologicogeotecnico-sismico, supportato da prove geognostiche e indagini sismiche eseguite sul sito d’intervento, condotto in osservanza della vigente normativa tecnica per le costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018), con particolare riferimento alla elaborazione del modello geologico e geotecnico (cap. 6.2.1 e 6.2.2), della risposta sismica locale (cap.7.11.3) e alla verifica della stabilità nei confronti della liquefazione (cap 7.11.3.4).*

*- Il progetto esecutivo strutturale resta comunque subordinato all’osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II, Capo IV, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., rendendosi pertanto necessaria prima dell’inizio lavori la presentazione dell’istanza di deposito della pratica sismica tramite portale DOMUS (Deposito On-line Marche Unificato per la Sismica), raggiungibile all’indirizzo <https://domus.regione.marche.it/sismica/>.*

*- Qualora si prevedano locali interrati andrà verificata, nel contesto della progettazione esecutiva, l’esatte geometria degli sbancamenti rispetto alle reali condizioni al contorno, effettuando puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 “Fronti di scavo” delle sopra richiamate N.T.C.2018. Sulla base degli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all’esecuzione di opere di presidio durante l’esecuzione dei lavori o strutture di sostegno, ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, a salvaguardia dell’area, delle strutture e infrastrutture esistenti. In linea generale per la realizzazione degli scavi andranno adottate le normali precauzioni, evitando fronti verticali ed il posizionamento di sovraccarichi a ridosso del perimetro di sbanco.*

*- Tenuto conto della presenza in sito di significativi spessori dei terreni di copertura a bassa/media consistenza, caratterizzati da depositi eluvio-colluviali di materiale fine prevalentemente argilloso e la variabilità della successione stratigrafica locale; si ritiene opportuno per il fabbricato in progetto*

ricorrere all'utilizzo di fondazioni profonde, adeguatamente attestate all'interno della formazione di base integra e compatta, al fine di minimizzare possibili cedimenti differenziali.

- Andrà garantita la stabilità della scarpata esistente (lato strada) e di quella prevista in progetto per il raccordo dell'area in esame con il pendio originario, mediante l'adozione di angoli di scarpa adeguati e la corretta regimazione delle acque meteoriche, favorendo altresì sulle superfici denudate il rapido attecchimento del manto vegetale.

- Nelle successive fasi di progettazione si ritiene opportuno verificare puntualmente l'idoneità dell'esistente opera di presidio della scarpata lato strada, prevedendo nel caso adeguati interventi che ne garantiscano la stabilità a lungo termine, a protezione dell'area da edificare posta a monte.

- Eventuali riporti per la sistemazione dell'area o per la creazione del piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi ecc... dovranno essere eseguiti su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati o in alternativa ricorrendo al trattamento a calce dei terreni.

- Come noto l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale, come dispone il documento tecnico (art.10, comma 4, della L.R. 22/2011) approvato con D.G.R. 53/2014. Si evidenzia inoltre che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nel predetto documento, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, costituita nel caso di specie dalla fognatura pubblica.

In merito alle soluzioni progettuali proposte e fatte salve le valutazioni degli uffici preposti si codesta competente amministrazione comunale, si ritiene necessario elaborare una progettazione di dettaglio dei dispositivi idraulici ai fini del perseguimento del principio dell'invarianza idraulica, rideterminando i volumi di accumulo e la massima portata allo scarico, in base al computo analitico della variazione di permeabilità superficiale conseguente la trasformazione dell'area, secondo la nuova progettazione attuativa, sia per le aree pubbliche che private, in ottemperanza ai sopra richiamati criteri.

- Nella progettazione e nella costruzione delle condotte fognarie acque bianche e nere dovrà essere garantita l'affidabilità dell'opera in relazione al grado di sicurezza statica, di resistenza alla corrosione e di integrità della tenuta nel tempo.

- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati, ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria.

- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'intera area d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, anche provenienti da monte, attraverso idonei recettori, evitando dispersioni incontrollate nelle zone contermini.

- Richiamate le osservazioni esplicitate nella parte istruttoria del presente provvedimento occorre definire univocamente la soluzione progettuale prescelta per il recapito della rete acque nere defluente dall'area, tenendo presente quanto segue:

- Nel caso si preveda il recapito di acque su corsi d'acqua demaniali o il loro attraversamento con condotte fognarie è necessario acquisire sul progetto esecutivo delle opere la preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904 con gli adempimenti di cui alla L.R. 5/2006 (concessione demaniale).

- Qualora lo scarico avvenga su fossi privati su fossi privati si richiama il disposto dell'art. 913 e seguenti del Codice Civile e del Capo V del citato R.D. 523/1904, in relazione allo smaltimento delle acque tra fondi confinanti.;"

Altresì con nota prot. n. 14867 del 24/11/2020 la Provinciale - Servizio 6 Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" ha trasmesso provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi del paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. N. 1647/2019 - determinazione n. 1157 del 24/11/2020, dove si esclude dalle procedure di VAS;

Essendo state espletate correttamente le procedure previste dall'art. 30 della Legge Regionale 05.08.1992 n° 34, così come modificato ed integrato dall' art. 1 della L.R. n° 34/2005, si rende necessario provvedere alla definizione di approvazione definitiva del Piano Attuativo 1° stralcio funzionale

"Comparto RU - STRADA FONTETTA" - variante, già adottato con delibera di G.C. n. 50/2020;

VISTI:

- l'art. 30 della Legge Regionale n° 34 del 05.08.1992 così come modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 16.12.2005 n° 34;
- l'art. 5 comma 13- let b) del D.L. 13/05/2011 N. 70, convertito con modificazioni nella Legge 12/07/2011, n° 106, in base al quale i Piani Attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale;
- l'art. 11 - comma 8 - let. a) della L.R. 23/11/2011 n° 22, in base al quale, in attuazione dell'art. 5 - commi da 9 a 14 - del D.L. 70/2011, convertito con modificazione in Legge 106/2011 ha recepito con l'art. 11 - comma 8 - let. a) della L.R. 23/11/2011 n° 22, la Giunta Comunale approva i Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. n° 34/1992;
- Art. 58 comma 2 della Legge 06/08/2008 n° 133;
- N.T.A. del P.R.G.;
- D.M. 02.04.1968 n° 1444;
- T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

**RICHIAMATO** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 - D.L.vo 18.08.2000 n. 267 - come modificato dall'art. 3, c. 2 - lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All. A);

#### **PROPONE**

1) di APPROVARE IN FORMA DEFINITIVA la VARIANTE al "PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL 1°STRALCIO FUNZIONALE "COMPARTO RU - STRADA FONTETTA" SITO IN LOCALITA' FONTETTA DEL COMUNE DI CAGLI (PU)", prodotto dal Sig. Federici Davide, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dai vari enti meglio specificate nelle premesse;

2) di dare atto che la proposta di variante è composta dai seguenti elaborati:

1. TAV. 1V - Inquadramento e Standards;
2. TAV. 3V - Planimetria generale, distacchi, sezioni, planivolumetrico;
3. TAV. 4V - sezioni del terreno allo stato di progetto;
4. TAV. 5-1V - Opere di urbanizzazione primaria: strade e parcheggi;
5. TAV. 5-2V - Opere di urbanizzazione primaria: rete acquedotto;
6. TAV. 5-3V - Opere di urbanizzazione primaria: rete fognaria;
7. TAV. 5-3I - allaccio rete fognature acque nere;
8. TAV. 5-4V - Opere di urbanizzazione primaria: reti Enel, Telecom e pubblica illuminazione;
9. TAV. 6V - Area verde e spazi pubblici;
10. TAV. 9V - Relazione tecnica illustrativa di variante;
11. TAV.10V - Relazione opere di urbanizzazione di variante;
12. TAV.11V - Computo metrico estimativo di variante;
13. TAV.12V - Relazione tecnica allaccio fognatura acque nere;

3) di confermare la convenzione già in essere in considerazione del fatto che i lavori in essa previsti non variano;

4) di dare atto che il presente Piano Attuativo non è soggetto alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del paragrafo A3, comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019, come espresso dalla Provincia con Determinazione n. 1157/20;

5) di dare atto che il presente Piano non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, pertanto gli interventi edificatori successivamente all'approvazione del Piano Attuativo saranno assoggettati a permesso di costruire);

6) di attestare:

il rispetto delle disposizioni e l'assolvimento degli adempimenti e prescrizioni previsti del vigente Piano per la Prevenzione e Corruzione e Trasparenza;

il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e deliberazione G.C. n. 7 del 21/01/2014;

di inviare copia della presente deliberazione alla Provincia e alla Regione ai sensi dell'art. 1, co. 5, L.R. 34/2005;

di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge per le pubblicazioni di avvenuta approvazione sul BUR e sul sito del Comune, necessarie a termine di legge ai fini dell'entrata in vigore del Piano;

di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 39 comma 3, del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la pubblicazione del presente atto e relativi elaborati tecnici sul sito web del Comune alla Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'atto stesso e pertanto dovrà essere effettuata celermente.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;**

**VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;**

**CONDIVISA e fatta propria la motivazione;**

**CON voti unanimi espressi per alzata di mano;**

### **DELIBERA**

- di APPROVARE IN FORMA DEFINITIVA la VARIANTE al "PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL 1°STRALCIO FUNZIONALE "COMPARTO RU - STRADA FONTETTA" SITO IN LOCALITA' FONTETTA DEL COMUNE DI CAGLI (PU)", prodotto dal Sig. Federici Davide, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dai vari enti meglio specificate nelle premesse;
- di dare atto che la proposta di variante è composta dai seguenti elaborati:
  - 14.TAV. 1V - Inquadramento e Standards;
  - 15.TAV. 3V - Planimetria generale, distacchi, sezioni, planivolumetrico;
  - 16.TAV. 4V - sezioni del terreno allo stato di progetto;

- 17.TAV. 5-1V - Opere di urbanizzazione primaria: strade e parcheggi;
- 18.TAV. 5-2V - Opere di urbanizzazione primaria: rete acquedotto;
- 19.TAV. 5-3V - Opere di urbanizzazione primaria: rete fognaria;
- 20.TAV. 5-3I - allaccio rete fognature acque nere;
- 21.TAV. 5-4V - Opere di urbanizzazione primaria: reti Enel, Telecom e pubblica illuminazione;
- 22.TAV. 6V - Area verde e spazi pubblici;
- 23.TAV. 9V - Relazione tecnica illustrativa di variante;
- 24.TAV.10V - Relazione opere di urbanizzazione di variante;
- 25.TAV.11V - Computo metrico estimativo di variante;
- 26.TAV.12V - Relazione tecnica allaccio fognatura acque nere;

- di confermare la convenzione già in essere in considerazione del fatto che i lavori in essa previsti non variano;
- di dare atto che il presente Piano Attuativo non è soggetto alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del paragrafo A3, comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019, come espresso dalla Provincia con Determinazione n. 1157/20;
- di dare atto che il presente Piano non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, pertanto gli interventi edificatori successivamente all'approvazione del Piano Attuativo saranno assoggettati a permesso di costruire);
- di attestare:
  - il rispetto delle disposizioni e l'assolvimento degli adempimenti e prescrizioni previsti del vigente Piano per la Prevenzione e Corruzione e Trasparenza;
  - il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 e deliberazione G.C. n. 7 del 21/01/2014;
- di inviare copia della presente deliberazione alla Provincia e alla Regione ai sensi dell'art. 1, co. 5, L.R. 34/2005;
- di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge per le pubblicazioni di avvenuta approvazione sul BUR e sul sito del Comune, necessarie a termine di legge ai fini dell'entrata in vigore del Piano;
- di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 39 comma 3, del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle



pubbliche amministrazioni" la pubblicazione del presente atto e relativi elaborati tecnici sul sito web del Comune alla Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'atto stesso e pertanto dovrà essere effettuata celermente.

INOLTRE DATA L'URGENZA CHE RIVESTE IL PRESENTE ATTO, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano,

**DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000**

**IL Segretario Generale**

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

**IL Sindaco**

Alberto Alessandri

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate